



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail: info@agrosolidale.it / E-mail certificata agrosolidale@pec.it

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEI NIDI E MICRO NIDI E PER LA EROGAZIONE DEI VOUCHER INFANZIA
DELL'AMBITO S01_3**

INDICE

TITOLO I° PRINCIPI GENERALI

- ART. 1 Oggetto
- ART. 2 Servizi - 2.1 Nido D'Infanzia - 2.2 Micro - Nido
- ART. 3 Finalità
- ART. 4 Rapporti con il territorio
- ART. 5 Utilizzo strutture private
- ART. 6 Requisiti delle Strutture
- ART. 7 Mensa
- ART. 8 Trasporto

TITOLO II° ORGANIZZAZIONE

CAPO I° - DOTAZIONE ORGANICA

- ART. 9 Direzione
- ART. 10 Personale
- ART. 11 Collaborazioni
- ART. 12 Consulenze

TITOLO III° FUNZIONAMENTO

CAPO II° - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- ART. 13 Calendario scolastico
- ART. 14 Orario
- ART. 15 Rapporti con le famiglie
- ART. 16 Sperimentazione didattica

CAPO III° - AMMISSIONI

- ART. 17 Fruitore
- ART. 18 Domande di ammissione
- ART.19 Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie
- Art. 20 Norme sanitarie
- ART.21 Quota di compartecipazione alla spesa
- ART.22 Riduzioni
- ART.23 Rinvio

TITOLO I° - PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Oggetto

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali dei Servizi Nido e Micro Nido, nonché le strutture operative agli stessi preposte indirizzate alla prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale della Campania 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)”, pubblicato sulla B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014 e del catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 2

SERVIZI

2.1 Nido D’Infanzia

Il Nido è un servizio rivolto alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni, che prevede, altresì la mensa e il riposo pomeridiano dei piccoli.

Il servizio garantisce l’accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ...), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l’educazione, lo sviluppo armonico, l’acquisizione dell’autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali annuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il nido d’infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti-bambino.

Il servizio deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 mq per minore.

Il servizio di nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L’orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 10-12 mesi)

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un’organizzazione complessa. Il Servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a : 1 a 5 bambini tra 0 e i 12 mesi, 1 a 8 bambini tra i 13 e i 24 mesi, 1 a 10 bambini tra i 25 e i 36 mesi.

Di tali figure professionali, almeno una deve essere di III Livello, nel rispetto di quanto previsto dalla DGRC n. 490/2015.

2.2 Micro - Nido

Il Micro-Nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia da zero mesi a tre anni e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza.

Il servizio di micro – nido può ospitare, infatti, dai 6 ai 29 posti-bambino.

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa e mantiene gli stessi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali del nido d'infanzia.

ART. 3

Finalità

Il servizio sopra descritti sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale. Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

TITOLO II° - ORGANIZZAZIONE

ART. 4

Rapporti con il territorio

Il Servizio è organizzato in Strutture pubbliche messe a disposizione dai Comuni consorziati, proprietari delle stesse.

ART.5

Utilizzo strutture private

Nelle ipotesi di nuove e maggiori esigenze della collettività, non soddisfatte dalle strutture pubbliche in essere, l'Azienda Consortile "Agro solidale" potrà convenzionarsi con privati organizzatori di servizi analoghi, aventi i medesimi standard qualitativi dei servizi pubblici di cui ai successivi articoli.

ART. 6

Requisiti delle Strutture

Le strutture adibite a Nido e/o Micro Nido, sia pubbliche che private, devono essere conformi a quanto previsto nel citato Regolamento del 7 aprile 2014, n. 4, nel catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 7

Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione all'interno delle strutture. La qualità dietologica dei pasti viene predeterminata annualmente da apposito personale sanitario dell'A.S.L. Salerno per le diverse fasce d'età e costituisce vincolo preparatorio per la ditta che si aggiudicherà il servizio mensa.

ART. 8

Trasporto.

In presenza di disponibilità da parte dell'Azienda "Agro Solidale" si può prevedere un servizio di trasporto presso le strutture per la prima infanzia con una specifica quota di compartecipazione che all'uopo si provvederà a regolamentare.

TITOLO III° - FUNZIONAMENTO

CAPO I°- DOTAZIONE ORGANICA

ART. 9

Direzione

Gli asili nido/micro nidi, come definiti nei precedenti articoli, sono coordinati dal "Centro per la famiglia" di "Agro solidale" che provvede in particolare:

- alla gestione delle risorse economiche assegnate al Servizio, espletamento di gare, assegnazione di forniture, e di quanto altro necessario al buon funzionamento delle strutture medesime;

- ai rapporti con Enti ed Associazioni diversi;
- ai rapporti con le famiglie degli utenti;
- all'organizzazione e direzione di corsi specializzazione e di aggiornamento del personale, nonché di tirocinio a richiesta di Università e di Scuole professionali diverse.

ART. 10

Personale

Il personale è composto da: Coordinatore pedagogico, unità educative, unità ausiliarie in possesso degli specifici requisiti professionali e in numero proporzionato agli standard previsti dalla Regolamento n. 4/e 2014 di attuazione della Legge regionale della Campania n 11/07 e dal catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 11

Collaborazioni

In relazione ad esigenze particolari, l'Azienda Consortile "Agro solidale" può autorizzare l'utilizzo di personale tirocinante inviato dall'Università o da altre Scuole pubbliche, nonché volontari purché utilizzato in qualsiasi attività esclusivamente a titolo di supporto. Il personale tirocinante e volontario non potrà, in alcun caso, sostituire il personale in servizio e dovrà essere assicurato, come per legge, e dotato dei requisiti di idoneità morale e sanitaria.

ART. 12

Consulenze

In relazione ad esigenze particolari si possono richiedere consulenze a professionisti esterni e consulenze socio-psicopedagogiche a personale dipendente di "Agro Solidale", al fine di assicurare interventi individualizzati per la eliminazione di condizioni di disagio specifiche dei bambini.

CAPO II° - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART.13

Calendario scolastico

L'attività degli asili nido e dei micro-nidi, in applicazione della normativa contrattuale e della legislazione vigente, si sviluppa secondo il calendario scolastico ministeriale, nell'arco di tempo compreso tra il mese di settembre e giugno dell'anno solare. Per esigenze particolari o

impreviste connesse alla erogazione dei servizi pubblici essenziali, l'attività può essere sospesa per il periodo strettamente necessario.

ART. 14

Orario

I servizi di Asilo Nido e Micro Nido possono essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

L'orario di frequenza, sarà programmato annualmente sulla base delle esigenze didattiche, organizzative e territoriali e indicato nell'avviso pubblico di cui all'art. 18.

Qualora si rilevi una diversa e generalizzata necessità dell'utenza, "Agro Solidale" valuterà l'opportunità di modifica degli stessi orari e la compatibilità con le esigenze del servizio offerto.

L'orario deve essere affisso in luogo ben visibile per l'utenza che è tenuta a rispettarlo.

ART. 15

Rapporti con le famiglie.

Il personale educativo terrà costantemente informate le famiglie degli utenti sull'andamento dell'attività socio-didattica e sulle problematiche particolari che dovessero emergere. Tali rapporti relazionali avverranno nel corso delle riunioni periodicamente effettuate secondo il calendario varato dalla Direzione.

ART.16

Sperimentazione didattica.

All'inizio di ciascun anno, le educatrici assegnate a ciascuna struttura elaborano un piano di lavoro delle attività che intendono porre in essere con particolare riferimento agli obiettivi prefissati.

CAPO III° - AMMISSIONI

ART. 17

Fruitori

Possono beneficiare dei servizi prima infanzia i nuclei familiari con i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito S01-3: Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno;

- avere quali componenti bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

ART. 18

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al servizio devono pervenire ai punti di Segretariato Sociale di “Agro Solidale”, localizzati nei quattro Comuni consorziati, o direttamente all’Ufficio Protocollo aziendale, in Pagani, Via Pittoni, n. 1, entro i termini stabiliti dall’apposito avviso preventivamente reso pubblico.

Le domande devono essere corredate da dichiarazioni sostitutive relative: alla residenza e allo stato di famiglia; al reddito complessivo del nucleo familiare (dichiarazione ISEE); certificati sanitari necessari per il familiare o il suo delegato che seguirà il periodo di inserimento.

I bambini che cambiano residenza nel corso dell’anno educativo possono frequentare sino alla fine di detto anno.

La graduatoria verrà compilata entro il ventesimo giorno dalla scadenza della data di presentazione delle domande.

Le domande presentate fuori dai termini indicati nell’avviso, verranno collocate in lista d’attesa.

Qualora nel corso dell’anno ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi attingendo dalla graduatoria o dalla lista d’attesa, in caso di graduatoria esaurita.

Le domande non complete di documentazione dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito nella richiesta di integrazione. Trascorso il suddetto termine, la domanda incompleta non verrà inserita nella graduatoria.

I bambini già ammessi hanno titolo a frequentare senza necessità di ripresentare domanda annuale d’iscrizione (adeguando annualmente la l’attestazione ISEE) fino al termine del ciclo. E’ fatto obbligo comunicare la non frequenza per il successivo anno educativo entro il termine stabilito per l’iscrizione.

ART. 19

CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI (NIDO, MICRONIDO E VOUCHER) E COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

Verranno ammessi con precedenza : bambini in condizione di disabilità, bambini nel cui nucleo familiare sono presenti persone non autosufficienti, bambini orfani di uno o entrambi i genitori, bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o, bambini con situazioni di grave disagio socio-familiare su segnalazione ed accertamento del Servizio Sociale Professionale e/o del Tribunale per i Minorenni, bambini gemelli, bambini i cui genitori lavorano entrambi.

Le graduatorie verranno redatte, entro il mese di settembre previa istruttoria delle domande presentate, secondo sezioni distinte.

La comunicazione di ammissione dei propri figli al servizio va comunicata ai genitori. Questi dovranno comunicare la conferma o l'eventuale rinuncia. In caso di rinuncia l'Ufficio provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Inoltre, qualora si rendano disponibili posti nel corso dell'anno scolastico di validità delle graduatorie si provvederà allo scorrimento delle stesse.

I genitori contattati per l'assegnazione dovranno comunicare nei 5 gg. successivi l'eventuale accettazione in forma scritta. La mancata comunicazione dell'accettazione sarà considerata quale rinuncia.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, si provvederà, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R., alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio spettante e sulla base degli elementi accertati.

L'utente potrà presentare, ove ravvisi una irregolarità, ricorso nelle forme di legge entro i successivi venti giorni.

La graduatoria verrà elaborata sulla base dei seguenti criteri (e dei relativi punteggi), così ripartiti:

Criteri di valutazione	Punteggio
Numerosità del nucleo familiare (inclusi i bambini in affido familiare)	p. 0,5 per ogni componente fino a un massimo di punti 3
Nucleo familiare monoparentale	p.3
ISEE Familiare	Fino a 6000 € : p. 6 Da 6000,01 a 12.000,00 €: p. 4 Da 12.000,01 a 18.000,00 €: p. 2 Da 18.000,01 a 24.000,00 €: p. 1 Oltre 24.000,00 €: p. 0
Bambino/a appartenente a famiglia con gravi problemi di disagio sociale accertati dall'assistente sociale territorialmente competente mediante relazione scritta	p. 2
Nucleo familiare con figli portatori di disabilità grave con riconoscimento dell'invalidità al 100% o handicap in condizione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 104/92	p. 2 per ogni figlio
Minori collocati in una lista di attesa per la frequenza di nidi e micro-nidi a titolarità pubblica	p. 3
Minori residenti in un Comune dell'Ambito privo di servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica	p. 3

In caso di parità di punteggio, avranno priorità i minori residenti in Comuni dell'Ambito privi di nido e micro-nido a titolarità pubblica e, successivamente, a coloro che presentino un reddito ISEE più basso. Nel caso in cui si verificasse una parità di punteggio e di ISEE si procederà in ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'assegnazione dei voucher sociali avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 20
Norme sanitarie

Ogni bambino al momento della comunicazione dell'ammissione al servizio dovrà risultare in regola con il calendario vaccinale e dovrà produrre il certificato di avvenuta vaccinazione entro la data di inserimento.

Il certificato medico è indispensabile per la riammissione al servizio dopo assenze uguali o superiori ai cinque giorni.

Gli operatori del servizio debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. febbre, vomito, otite, ecc.)

In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

ART.21
Quota di compartecipazione alla spesa

La quota di partecipazione alla spesa per il funzionamento del Servizio a carico delle famiglie fruienti, viene annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile secondo i criteri previsti dalla legislazione vigente.

Le quote di compartecipazione devono essere mensilmente versate presso la banca tesoriera dell'Azienda anticipatamente, consegnando la relativa ricevuta. Il mancato versamento per oltre 40 giorni autorizza l'Azienda a sospendere l'erogazione del Servizio. Per l'anno scolastico 2018 - 2019, tenuto conto del finanziamento PAC, le quote di compartecipazione per i micro nidi sono così definite:

FASCIA	REDDITO ISEE (€)	IMPORTO VALORE DEL VOUCHER (Tempo parziale)	IMPORTO VALORE DEL VOUCHER (Tempo pieno)
I	0 - 6.000,00	210,00	300,00
II	6.000,01 - 12.000,00	170,00	240,00
III	12.000,01 - 18.000,00	150,00	210,00
IV	18.000,01 - 24.000,00	110,00	180,00
V	Oltre 24.000,00	90,00	150,00

Le quote mensili si riferiscono al tempo pieno e includono il pranzo. Le stesse sono ridotte del 30% per il tempo parziale senza pranzo.

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio l'interessato è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare. In ogni caso "Agro solidale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, anche attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza.

ART. 22
Riduzioni

La quota di partecipazione a carico dell'utente è ridotta nei seguenti casi:

- riduzione del 30%: Assenza per malattia per un periodo superiore a 20 giorni consecutivi;
- riduzione del 50%: qualora il nido dovesse funzionare in orario antimeridiano senza refezione per l'intero mese o per almeno 15 giorni di attività didattiche educative, la quota mensile sarà pari al 50% della tariffa .
- riduzione del 50%: la quota a carico delle famiglie sarà ridotta del 50% delle rispettive tariffe qualora il servizio non venga erogato per almeno 10 giorni di attività didattiche educative per motivi non legati al calendario scolastico.

ART.23
Rinvio

Per quant'altro non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.”